



Città di Matelica

Provincia di Macerata

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.36 DEL 30-06-2021

Il Segretario Comunale
DR. VALENTINI ALESSANDRO

Matelica, li 04-09-2021

CODICE ISTAT 43024

Oggetto	ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO TA.RI.
:	(TASSA RIFIUTI) PER L'ANNO 2021.

L'anno duemilaventuno il giorno trenta del mese di giugno alle ore 21:20, videoconferenza, si è riunito il Consiglio Comunale convocato a norma di legge, in adunanza Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei seguenti componenti il Consiglio Comunale:

BALDINI MASSIMO	P	CICCARDINI GIOVANNI	P
CINGOLANI DENIS	P	BIOCCO EMANUELA	P
PROCACCINI ROSANNA	P	COPPONI DANILO	P
TURCHI FRANCESCO	P	DELPRIORI ALESSANDRO	P
FALZETTI GRAZIANO	P	MOSCIATTI SIGISMONDO	P
BOCCACCINI MARIA	P	SANTINI FABIOLA	P
BELLOMARIA MANILA	P	ROILI CORINNA	P
SERPICELLI MONIA	P	PENNESI CINZIA	A
FALZETTI SAURO	P		

ne risultano presenti n. 16 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor TURCHI FRANCESCO in qualità di PRESIDENTE assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor DR. VALENTINI ALESSANDRO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI

Premesso che:

- a seguito della istituzione della Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità per il 2014), l'imposizione in materia di servizio rifiuti è stata rivista da detta normativa che ha istituito, nell'ambito della IUC, la *Tassa sui Rifiuti* (TARI);
- l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: *“In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria”* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»”* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la *“diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti”* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati.

Richiamate le deliberazioni dell'ARERA:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, approvando il “Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti” (MTR).
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021.

Dato atto che la succitata deliberazione ARERA n. 443/2019 in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede all'art. 6 che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente; il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

Atteso che lo stesso art. 6, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

Preso atto che l'“Ente territorialmente competente” è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione, come “l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente”;

Dato atto che nel caso del Comune di Matelica l'Ente di governo dell'Ambito (Egato), istituito ai sensi dell'art. 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 è l'Assemblea Territoriale d'Ambito - A.T.A.3 con sede a Macerata in Corso della Repubblica n. 28;

Visto l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 s.m.i. il quale prevede: “Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”;

Visto l'art. 30 del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, che testualmente recita:

*«5. Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il **30 giugno 2021**. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti*

relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile»

Richiamato l'articolo 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. 208/2015, il quale prevede: *"A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard"*;

Richiamato l'articolo 16 del succitato MTR (Allegato A alla delibera ARERA n. 443/2019) il quale prevede l'uso dei fabbisogni standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti, con riferimento all'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie;

Visto lo schema di Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021, predisposto ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif, dal soggetto gestore, acquisito agli atti ed integrato con i costi comunali, già approvato dal competente Ente di governo dell'Ambito Assemblea Territoriale d'Ambito - A.T.A. 3, con Deliberazione n. 4 del 14 giugno 2021, da cui risulta un costo complessivo di € 1.481.124,35, che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa, calcolata per il 2021, secondo il metodo normalizzato di cui la D.P.R. 158/1999;

Osservato che i fabbisogni standard del servizio rifiuti, come emerge dalle Linee guida per la stima degli stessi, possono rappresentare solo un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio rifiuti e che quelli attualmente disponibili sono stati elaborati avendo come riferimento finalità perequative e quindi pensati come strumento da utilizzare per la ripartizione delle risorse all'interno del Fondo di solidarietà comunale e come tali potrebbero non corrispondere integralmente alle finalità cui sottende la disposizione recata dal comma 653 citato;

Tenuto conto inoltre che la citata metodologia impiegata nella stima dei fabbisogni standard non tiene conto della grande eterogeneità delle specifiche configurazioni produttive nelle quali i gestori e i comuni si trovano ad operare. A questo proposito si consideri che le dotazioni impiantistiche entrano nel calcolo in termini di numerosità delle diverse tipologie di impianti, senza poterne considerare le specifiche caratteristiche tecnologiche alle quali sono associati rendimenti differenziati. Allo stesso modo, il fabbisogno standard così come descritto dalle tabelle allegate alle citate Linee guida, non può dar conto delle caratteristiche specifiche della morfologia territoriale nella quale si svolge il servizio nei singoli comuni e neppure delle eventuali differenze qualitative del servizio.

Dato atto che *"le risultanze del fabbisogno standard"* del Comune di Matelica, determinate in base alle istruzioni operative contenute nelle suddette Linee guida, in termini di *"costo standard"* di gestione di una tonnellata di rifiuti pari a € 315,13, moltiplicato per le tonnellate di rifiuti gestiti pari a 4677,09 determina un fabbisogno standard finale pari a 1.473.891,37;

Rilevato che dal raffronto tra i costi effettivi riportati nel piano finanziario per l'anno 2021 ed il predetto fabbisogno standard si evidenzia un dato del costo effettivo superiore al fabbisogno standard nella misura dello 0,49% ma che tale scostamento va considerato anche alla luce dei profili metodologici sopra richiamati e che le componenti del costo standard sono state stimate con riferimento ai dati dell'annualità 2017 e che molti fattori considerati nella stima sono nel frattempo cambiati in quanto sono state variate le modalità operative di gestione del servizio e più precisamente; percentuale di differenziazione e distanza dagli impianti;

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere all'approvazione formale del suddetto Piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per il corrente anno;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

PROPONE

- di richiamare le premesse quale parte integrante della presente deliberazione;

- di approvare il Piano economico finanziario (PEF) del **servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021**, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, approvato dall'Assemblea Territoriale d'Ambito - A.T.A. 3 con Deliberazione n. 4 del 14 giugno 2021, da cui risulta un costo complessivo di € 1.481.124,35 ;

- di dare atto che il suddetto PEF è stato redatto in conformità con quanto stabilito nella deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif;

PRESO ATTO dei seguenti pareri espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del D.Lgs. n.267/2000:

VISTO:

Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla REGOLARITA' TECNICA ed alla correttezza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile del Settore – Servizi Finanziari
F.to Dott.ssa Antonella Pelucchini

Matelica li 21/06/2021

Il Responsabile del Settore Polizia Municipale
F.to Dott. Giuseppe Corfeo
Matelica li 21/06/2021

VISTO:

Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE ed alla correttezza dell'azione amministrativa.

☒ con attestazione di copertura finanziaria

☐ in quanto il presente provvedimento produce "effetti indiretti" sulla situazione economico finanziaria o patrimoniale dell'Ente
ovvero (alternativo)

☐ La presente proposta non necessita espressione del parere suddetto in quanto trattasi di atto di mero indirizzo.

Il Responsabile del Settore Servizi Finanziari
Dott.ssa Antonella PELUCCHINI
Matelica, li 23/06/2021

VISTO:

Il Responsabile del Settore Servizi Finanziari
Dott.ssa Antonella PELUCCHINI
Matelica, li 21/06/2021

IL CONSIGLIO COMUNALE

La presente deliberazione viene adottata dal Consiglio Comunale riunitosi in data del presente atto, previa convocazione del Presidente del Consiglio e svoltasi in modalità di videoconferenza per mezzo di collegamento su piattaforma zoom ai sensi di quanto precedentemente stabilito con Decreto del Presidente del Consiglio n. 3 del 23 ottobre 2020, in conformità da quanto previsto dall'art. 73 DL 17/3/2020. Il Segretario Comunale ha partecipato al collegamento, potendo accertare la presenza del Presidente del Consiglio e del numero di Consiglieri necessario alla validità della seduta, nonché la

possibilità di ogni intervento a partecipare alla discussione sul contenuto dell'atto e potendo verbalizzare, altresì, in merito al voto finale sullo stesso atto espresso da ogni partecipante in maniera palese su chiamata nominale. La presente dichiarazione deve intendersi a specifica ed integrazioni delle informazioni sulle modalità di svolgimento della seduta riportate nel frontespizio dell'atto.

Vista la proposta che precede,

Preso atto dei seguenti interventi:

TURCHI FRANCESCO

Presidente del Consiglio

Proseguiamo con la lettura dell'ordine del giorno. Passiamo al punto nono: “Esame ed approvazione piano finanziario TARI (tassa rifiuti) per l'anno 2021”. La parola al relatore del punto Giovanni Ciccardini.

CICCARDINI GIOVANNI

Assessore

Con il presente atto andiamo ad approvare il piano economico-finanziario del servizio gestione rifiuti urbani per l'anno 2021, a cui risulta un costo complessivo di 1.481.124. Il suddetto PEF è stato redatto conformità con quanto stabilito da Arera. Anche se ormai è noto a tutti ribadisco che deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, con l'esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali, al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori. All'autorità d'ambito spetta la predisposizione e l'aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, l'Arera ha introdotto i parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI 2021. Quindi limitatamente all'anno '21 i Comuni approvano la tariffa sulla base del piano economico e finanziario del servizio della gestione dei rifiuti entro il 30 giugno 2021, quindi come dicevo prima prorogato mi sembra a luglio. Possiamo dire che le risultanze del fabbisogno *standard* determinano una base in base alle istruzioni operative contenute dalle suddette linee guida in termini di costo *standard* un fabbisogno *standard* di 14 e 73 prossimo al costo complessivo di 14 e 81. Rispetto agli ultimi anni abbiamo una riduzione dei costi e quindi una riduzione dell'imposizione, circa € 59.000,00 rispetto al 2019, circa € 56.000,00 rispetto al 2020. Per quanto riguarda i costi di questo 1.481.000,00 abbiamo costi fissi per 653.271, costi variabili 827.852. Anche questi poi vanno spaccettati praticamente fra la quota delle utenze domestiche per un totale di 903.000 e le utenze non domestiche per 577.000. Per quanto riguarda la raccolta differenziata, abbiamo un incremento della raccolta differenziata e una diminuzione dell'indifferenziata mantenendo sostanzialmente stabile il valore della produzione dei rifiuti. Quindi questo è un fatto positivo anche se, oggi come oggi, la raccolta differenziata ha un suo costo. Per quanto riguarda il servizio nel suo complesso possiamo dire che è un buon servizio svolto sia dal Cosmari che dalla cooperativa che svolge il servizio di spazzamento. Questo per quanto riguarda la definizione del piano finanziario.

TURCHI FRANCESCO

Presidente del Consiglio

Pertanto riteniamo aperta la discussione, se vi sono interventi, prego Capogruppo Delpriori ne ha facoltà come primo intervento.

DELPRIORI ALESSANDRO

Capogruppo di minoranza

Il piano finanziario è redatto in gran parte dall'Hera e quindi insomma lo prendiamo per buono, mi sembra una buona notizia l'abbassamento delle spese che mi chiedo da che cosa dipenda, se da una maggiore differenziazione dei rifiuti oppure dal fatto che siamo meno a Matelica che in realtà negli ultimi anni c'è stato un calo della popolazione anche sensibile soprattutto a partire dal 2016 come abbiamo visto dalle statistiche. Quindi questi 56 e 59 mila euro in meno rispetto agli anni precedenti da che derivano? Poi l'altra domanda è se gli investimenti che stava facendo il Cosmari e cioè il ripristino della funzionalità totale della sede dopo l'incendio e, soprattutto, se avete anche delle novità riguardo alla discarica, perché chiaramente in queste in queste cifre che noi andiamo ad approvare questa sera, sicuramente c'è anche l'utilizzo della discarica di Cingoli che secondo quello che veniva redatto dal piano dei rifiuti veniva data in esaurimento, quindi insomma se Hera nel piano finanziario che ha dato ai Comuni ha previsto anche investimenti per la costruzione della nuova discarica.

TURCHI FRANCESCO

Presidente del Consiglio

Proseguiamo con gli interventi se ve ne sono altri. Prego, Capogruppo Falzetti ne ha facoltà per 10 minuti come primo intervento.

FALZETTI SAURO

Capogruppo di maggioranza

Molto velocemente perché ci sono dei luoghi comuni, come il *Covid*, diciamo sempre che il *Covid* è stato portatore di brutte notizie, magari in questo caso anche il *Covid* avrà influito sulla diminuzione di produzione di rifiuti. Io sto leggendo rapidamente che nel 2020 il conferimento è tornato al livello del 2015-2016, evidentemente un calo così repentino ovviamente è dovuto, presumo, sia un po' alla diminuzione dei residenti, ma anche al cambiamento delle abitudini che probabilmente ha portato magari a fare maggiore attenzione. È ovvio, questo dato se lo vediamo dal punto di vista della diminuzione dei costi è positivo, perché è quello che ci si aspetta, possibilmente la diminuzione dei costi dove è possibile. Vedo che Matelica, comunque, è stata sempre tra i primi posti in classifica per l'attività della raccolta differenziata porta a porta, evidentemente comunque permane un buon livello di quello che è l'attenzione dei cittadini. In ogni caso se è così non bisogna abbassare la guardia, ma bisogna sempre sollecitare e comunque proporre al cittadino il rispetto di queste norme, che alla fine si traducono in una convenienza anche economica per chi paga questo tipo di tassa.

TURCHI FRANCESCO

Presidente del Consiglio

Grazie, Capogruppo. Vediamo se ci sono altri interventi. Al momento non vedo richieste di interventi. Non vi sono richieste interventi, pertanto possiamo ritenere conclusa la discussione e passare alle controrepliche. Ripeto, se non vi sono interventi riteniamo la discussione, c'è un intervento? Sì, mi fa cenno di sì. Allora un intervento del Vicesindaco Cingolani. Prego, ne ha facoltà per 5 minuti.

CINGOLANI DENIS

Vicesindaco

Grazie, Presidente. Semplicemente per dire che nell'ultimo anno abbiamo avuto la stessa quantità di rifiuti, ma il dato è migliorato per quanto riguarda la raccolta

differenziata e abbiamo un dato di 8 punti percentuali in più e questo sicuramente è un fatto molto positivo per la città. Un grazie a tutti i cittadini che stanno collaborando affinché la raccolta differenziata sia sempre di più in aumento e, come diceva prima il Capogruppo, auspichiamo che non ci sia un calo della guardia nei confronti della tutela dell'ambiente e del rispetto, comunque, delle regole per il conferimento dei rifiuti porta a porta come stiamo facendo finora. Semplicemente questo, grazie.

TURCHI FRANCESCO

Presidente del Consiglio

Grazie, Vicesindaco. Pertanto se non vi sono altri interventi da aggiungere alla discussione a questo punto io la concluderei se non vi sono interventi. Non vedo mani alzate. Benissimo, pertanto, concludiamo la discussione e passiamo alle controrepliche dell'Assessore Ciccardini, se ve ne sono. Prego, Assessore.

CICCARDINI GIOVANNI

Assessore

Due risposte, una per quanto riguarda il piano finanziario. L'anno scorso e quest'anno l'Arera è un tantino più attenta sulla definizione di quelle componenti variabili che fino al 2019 potevano permettere ai Comuni di giocare su qualcosina per quanto riguarda i costi amministrativi e i costi del personale. Oggi sono un po' più attenti. Noi oggi siamo l'unico Comune della provincia di Macerata che ha una riduzione del piano finanziario e questo ci fa piacere. Un po' da quello che ho capito ha influito anche una diversa definizione dell'IVA su alcune poste di bilancio, quindi oggi abbiamo questo dato, non è detto che poi domani mantenendo le stesse condizioni e la stessa attenzione non ci sia un possibile incremento di quello che è il piano finanziario. Su questo siamo abbastanza neutri, ci diventa difficile incidere in modo puntuale, ormai è tutto spostato al di fuori. Certo, l'elemento fondamentale è ridurre la produzione dei rifiuti perché sia l'indifferenziato che il differenziato costano. Se uno riesce a passare da 4 milioni e 584 che siamo adesso potessimo scendere a 4.300.000 chiaramente l'incidenza ci si riduce. Per quanto riguarda l'altra domanda del discorso della discarica, poi magari il Sindaco eventualmente che ha seguito anche i vari passaggi, ci vuol dare qualche indicazione, oggi sembra che tutto un attimino è un pochettino fermo. Questi dati sono riferiti al conferimento su Cingoli. Voci di corridoio dicono che eventualmente una diversa allocazione di questi rifiuti o un'ulteriore allocazione su Cingoli oppure su altra provincia porterà a un aumento dei costi del 6% e questi praticamente si andranno a ribaltare su quello che poi sarà la tariffa. Se fosse questo è il male minore in presenza di una volontà della Provincia di non avere una discarica. È un costo che uno per mantenere un suo equilibrio nel territorio in parte può anche andare a sostenere. Quindi diciamo che il piano finanziario è questo. Ci fa piacere che c'è una riduzione e possiamo far spendere all'utenza qualcosina di meno. Sono € 59.000,00 su 1.400.000,00 non è che sia una botta di vita paurosa, però è un messaggio.

TURCHI FRANCESCO

Presidente del Consiglio

Pertanto proseguiamo con le dichiarazioni di voto, come sempre fatevi avanti. Prego, Capogruppo Delpriori, a lei la parola.

DELPRIORI ALESSANDRO

Capogruppo di minoranza

Il piano finanziario abbiamo visto funziona. Per noi c'è il problema del regolamento che è stato votato precedentemente a cui veramente non riusciamo a capire per quale motivo non avete voluto mettere gli emendamenti e quindi ci asteniamo anche per coerenza.

TURCHI FRANCESCO

Presidente del Consiglio

La parola al Capogruppo Falzetti per la dichiarazione di voto. Prego, Capogruppo.

FALZETTI SAURO

Capogruppo di maggioranza

Stesso discorso di prima, per coerenza votiamo favorevolmente anche perché non abbiamo né pretesti né motivazioni diverse per non essere favorevoli all'approvazione di questo punto.

TURCHI FRANCESCO

Presidente del Consiglio

A questo punto passiamo con la votazione ad appello nominale, ricordo che anche questa votazione sarà fatta con due votazioni distinte, l'una per il punto l'altra per l'immediata eseguibilità del punto stesso. Pertanto votazione della proposta numero 22 del punto 9, così come appena discussa.

ESCE LA CONSIGLIERA FABIOLA SANTINI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti e votanti: 15 Consiglieri (ASSENTE LA CONSIGLIERA FABIOLA SANTINI)

Voti Favorevoli: 12

Voti Contrari: 0

Voti Astenuti: 3 (Delpriori, Mosciatti, Rotili)

D E L I B E R A

di approvare la proposta di deliberazione come sopra riportata, quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

Inoltre, stante l'urgenza, con separata e palese votazione per chiamata nominale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti e votanti: 15 Consiglieri (ASSENTE LA CONSIGLIERA FABIOLA SANTINI)

Voti Favorevoli: 12

Voti Contrari: 0

Voti Astenuti: 3 (Delpriori, Mosciatti, Rotili)

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del TUEL, di cui al D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SEGRETARIO COMUNALE
f.to DR. VALENTINI ALESSANDRO

Il Presidente
f.to TURCHI FRANCESCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;
Visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on line di questo Comune ed è stata compresa nell'elenco n. 1480.

Il Sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 04-09-2021 al 19-09-2021 e dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134 c. 4 del D.Lgs 267/00 e s.m.i.

Matelica, li 20-09-21

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. VALENTINI ALESSANDRO**